

si delle vigenti leggi del registro, ed al rilascio di nuove delegazioni; spese che invece gli Enti locali avrebbero maggiore convenienza di sostenere per l'operazione di prolungamento, che porterebbe anche agli Enti stessi un alleviamento annuo di carattere continuativo normalmente superiore a quello derivante dalla sospensione del pagamento della sesta bimestralità.

D'altra parte, l'operazione di prolungamento, nella maggioranza dei casi presenta estrema anche per l'Ente, in quanto, giusta le deliberazioni precedentemente adottate dal Consiglio di Amministrazione, viene aumentato al 6% il saggio d'interesse per quei mutui concessi a tasso superiore, viene mantenuto il tasso originario per quei mutui concessi al saggio d'interesse del 6% ed a tasso superiore.

Vi sono però dei casi nei quali non sembra possa evitarsi l'operazione relativa alla sospensione del pagamento della sesta bimestralità, e precisamente:

a) quando è stato già effettuato precedentemente o è in corso di istruttoria il prolungamento del mutuo e l'Ente locale mutuuario, nonostante le spese cui va incontro, richie-